

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n 036 del 31.10.2013

Oggetto: Tares 2013 – proposta di rateazione dei gruppi di minoranza.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Broccia Sandro

Il Segretario
dott. Demartis Claudio

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 1471, con decorrenza dal 05.11.2013.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 036	Tares 2013 – proposta di rateazione dei gruppi di minoranza.
Del 31.10.2013	

Il trentuno ottobre duemilatredici, con inizio alle ore 16.20, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Floris Mario		X
Montisci Vincenzo	X	
Floris Sonia		X
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Piras Vincenzo		X
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni	X	
Cherchi Gianluca		X
Melis Mirco		X
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Broccia Sandro.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.

Prima dell'inizio della seduta il Sindaco Broccia Sandro interviene sulla situazione relativa alla TARES, oggetto delle proposte n. 1 e 2 all'ordine del giorno, esponendo le continue novità normative, ultime delle quali la facoltà prevista di far pagare anche per il 2013 la TARSU al posto della TARES; informa che su tale aspetto è stata presentata una proposta dai gruppi di minoranza, mentre la maggioranza sta lavorando sulla tematica e probabilmente il tema sarà oggetto del prossimo Consiglio Comunale, ma che a tal fine dovrà essere riapprovato il bilancio di previsione 2013; spiega che la proposta della maggioranza sulla TARES ha lo scopo di giungere ad una decisione sulla rateazione della TARES 2013, nell'ipotesi in cui non si giungesse alla riapprovazione del bilancio di previsione 2013, per cui la decisione odierna sarà molto probabilmente superata dalle scelte successive.

Illustra la proposta il Consigliere Pia Giovanni, che ricorda che l'art. 5, comma 4 quater, del D.L. 102/2013, convertito in legge, consente l'applicazione del regime TARSU per il 2013 ed annuncia per tale ragione il ritiro della proposta, illustrando i contenuti della proposta presentata nei giorni scorsi per la sostituzione della TARES 2013 con la TARSU ed annunciando di non poter votare la proposta della maggioranza.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- l'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che dà ai Consiglieri il diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio;
- l'art. 39 del regolamento sul funzionamento del Consiglio, approvato con deliberazione n. 9 del 07.02.2013, stabilisce che i Consiglieri possono presentare al Sindaco proposte di deliberazione nelle materie di competenza del Consiglio.

Vista la nota dei Consiglieri dei gruppi di minoranza Cherchi Gianluca, Melis Ettore, Melis Mirco, Orrù Daniela, Pia Giovanni, consegnata al Segretario durante la seduta del 26.09.2013, acquisita al protocollo il 27.09.2013 al n. 10061, avente come oggetto "Proposta di deliberazione del C.C. Differimento scadenza rate Tares – anno 2013" ed il seguente testo:

"I sottoscritti consiglieri comunali dei gruppi di minoranza del Comune di Mogoro.

Visto il testo Unico degli EE.LL. n. 267/2000.

Le leggi vigenti in materia.

Il vigente statuto comunale.

Richiamato il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, che all'art. 39

- Proposte di deliberazione - prevede al comma 1: I Consiglieri possono presentare al Sindaco proposte di deliberazione nelle materie di competenza del Consiglio (...).

Propongono all'assemblea civica, l'approvazione della presente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MOGORO

Richiamato l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, che stabilisce l'entrata in vigore dal 01/01/2013 del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per il finanziamento del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa pubblica, nonché del costo dei servizi indivisibili dei Comuni, con contestuale soppressione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU).

Vista la deliberazione del C.C. n. 18 del 23.05.2013, con la quale sono state approvate le tariffe della TARES per l'anno 2013 e le rate per il pagamento, con scadenze luglio, settembre e novembre 2013.

Evidenziato, che con delibera di C.C. n. 031 del 08.08.2013 si è provveduto a rettificare la deliberazione n. 18 del 23.05.2013 disponendo che il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013 venisse effettuato in tre rate con le seguenti scadenze: prima rata 31/10/2013; seconda rata 30/11/2013; terza rata 31/12/2013.

Appreso che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, con risoluzione n. 9/DF in data 9 settembre 2013, prot. n. 19351, riscontrando specifico quesito, tra le altre cose ha statuito quanto segue: 2. Posticipazione delle rate Tares rifiuti al 2014. Si deve, infine, affrontare l'ulteriore problematica rappresentata dalla possibilità per l'ente locale di fissare nel corso dell'anno 2014 la scadenza per il pagamento di una o più rate del tributo dovuto e accertato contabilmente per l'anno 2013. Al riguardo, va sottolineato che l'art. 5 del D. L. n. 102 del 2013, ai commi da 1 a 3, riconosce al comune la possibilità di approvare il regolamento di disciplina del tributo anche secondo principi diversi da quelli previsti dall'art. 14 del D.L. n. 201 del 2011 e che tale facoltà può essere esercitata dall'ente locale entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013, che il comma 1 dell'art. 8 dello stesso D.L. n. 102 del 2013 ha differito al 30 novembre 2013.

Tale situazione di carattere eccezionale giustifica un'eventuale posticipazione al 2014 della scadenza per il pagamento delle rate della TARES, fermo restando, come precisato al paragrafo 1, l'obbligo di versamento della maggiorazione nell'anno 2013 e fermo restando l'accertamento contabile nell'esercizio 2013. Tenuto conto che, in base al combinato disposto dell'art. 10, comma 2, lettera b), del D.L. 35/2013 e dell'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011, modificato dall'art. 1, comma 387, della L. 228/2012, il versamento dell'ultima rata del tributo deve essere effettuato esclusivamente mediante modello F24, di cui all'art. 17 del D.Lgs. 241/1997 o tramite il bollettino di c/c postale intestato al Comune, di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011. Considerato che, in base all'art. 10, comma 2, lettera b), ultimo periodo, del D.L. 35/2013, i versamenti delle prime due rate devono essere eseguiti in acconto e scomputati, ai fini del calcolo dell'ultima, applicando le tariffe del tributo deliberate.

A seguito di ciò, sentiti i vari interventi, dopo ampia discussione, si propone al consiglio:

Di rettificare le deliberazioni del C.C. n. 18 del 23.05.2013 e n. 31 del 08.08.2013, nella parte relativa alle scadenze delle rate di pagamento, disponendo il differimento del versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013 come segue:

1. posticipare, al 2014, la data della scadenza per il pagamento delle rate della TARES, fermo restando che la quota pari a 30 centesimi per metro/quadrato vada interamente versata allo stato, tramite modello F24, entro il 16 dicembre 2013, come previsto dalla risoluzione n. 9/DF in data 9 settembre 2013 - Prot. n. 19351.

2. disporre che il versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013 venga effettuato, in tre rate con le seguenti scadenze: prima rata 31/01/2014; seconda rata 28/02/2014; terza rata 31/03/2014.

Di richiedere, prima della discussione in consiglio della presente proposta, il parere favorevole sulla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Amministrativo – Finanziario e del revisore dei conti.

Chiedono infine, che la presente, venga iscritta e portata in discussione all'o.d.g. dei lavori del prossimo consiglio comunale."

Sentita la comunicazione di ritiro della proposta, fatta dal Consigliere Pia Giovanni.

IL CONSIGLIO

Prende atto.